

Frammenti di vita dietro le sbarre: al teatro sant'Anna a Busto i racconti degli agenti di polizia penitenziaria

Pubblicato: Giovedì 14 Dicembre 2023



È andato in scena, al teatro di San Anna in Busto Arsizio, uno spettacolo spiazzante. Il pubblico ha avuto l'occasione di assistere a qualcosa di inatteso e non per via di un testo particolarmente ardito o per delle scene surreali. Ciò che ha creato stupore è stata la natura della compagnia degli attori. Sul palco, infatti, **hanno recitato esclusivamente poliziotti del Corpo della Polizia Penitenziaria della Casa Circondariale di Busto A.** Una decina di attori che ha scelto di frequentare un laboratorio di espressione teatrale e che sono riusciti a mettere in scena alcuni loro vissuti professionali, poco visibili da chi l'ambiente carcere non lo frequenta.

Non si è trattato di uno spot per omaggiare le Forze dell'Ordine o per mettere un po' di belletto sulla bistrattata "galera"...

Ieri sera, **sono stati raccontati frammenti di vita, una vita trascorsa dietro le sbarre ma indossando la divisa.**

La narrazione frequente, fornitaci dai mass-media, si limita a presentare questo lavoro con episodi tragici, spesso dolorosi, diffondendo un'immagine distorta di quello che è la quotidianità del lavoro in Carcere. Tutti i mestieri sono particolari, ma forse quello dell'Agente di Polizia Penitenziaria è l'unico che viene esercitato in un contesto strutturato per restringere al massimo un valore, il valore della libertà. **Il teatro ha permesso ai protagonisti di dare voce ad alcune riflessioni maturate intimamente, nella quotidianità di un mestiere nascosto quanto indispensabile.** L'imminenza del

Natale ha poi permesso agli autori di alleggerire il testo e di scherzare con la dovuta tenerezza sulla condizione degli operatori in servizio durante la notte magica...

L'attività portata in scena è parte di **una serie di iniziative che intendono sostenere il dialogo tra la Polizia Penitenziaria e la Comunità Locale**, in particolare ricordiamo il **docu-film "Il presente del passato"**, realizzato integralmente dalla Polizia Penitenziaria, **presentato all'ultima edizione del BAF e la cena benefica dello scorso 10 dicembre** promossa dal Corpo Polizia Penitenziaria in collaborazione con i Servizi Sociali di Busto e Lions Club.

Questa esperienza teatrale, voluta dalla Direzione della Casa Circondariale nella persona della **dr.ssa Maria Pitaniello**, nasce da **un'idea innovativa della Comandante Rossella Panaro**, ed è stata realizzata all'interno delle **azioni di supporto psicologico rivolto al personale di Polizia Penitenziaria**, sostenuto dal Provveditorato Amministrazione Penitenziaria per la Lombardia. **La conduzione del progetto è stata curata da Enaip**, avvalendosi della passione e della competenza di **Elisa Carnelli e Massimo Lazzaroni** che hanno accompagnato il laboratorio teatrale.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it